



Nella splendida cornice del DUMBO, luogo di rigenerazione urbana e sociale, si è svolta l'Assemblea Confederale dei Delegate/i (Attiviste/i) dell'Emilia Romagna, che segna l'avvio della Conferenza di Organizzazione della CGIL.

Tra gli interventi che hanno caratterizzato la giornata segnaliamo quello di **Daniela Buzzi**, lavoratrice della **Banca Monte dei Paschi di Siena**, che ha scaldato gli animi ed emozionato la platea.

Daniela ha ricordato che il modello sociale in cui è cresciuta era fondato sulla famiglia ma aveva come punto di riferimento il partito, il sindacato e le Istituzioni. Per tale ragione le è sembrato naturale quando era studentessa, partecipare alla mobilitazione di tre milioni di lavoratori che si sono incontrati al Circo Massimo per difendere l'Art.18. La battaglia per la difesa del lavoro era una battaglia di tutti.

Anche la vicenda del Monte dei Paschi di Siena è di interesse generale perché non solo riguarda l'occupazione di ventunomila dipendenti, ma ha a che fare con l'utilizzo dei fondi pubblici, con la tutela del risparmio, con l'accesso al credito per le famiglie e le aziende.

Auguriamo alle colleghe e ai colleghi del Monte dei Paschi di poter ottenere subito **un tavolo di confronto** con il **Governo** per riportare al centro dell'attenzione il valore del lavoro e della finanza al servizio dell'economia del Paese.

Il 24 settembre è stato proclamato lo sciopero di una intera giornata, al quale aderiranno i dipendenti del Monte dei Paschi e simbolicamente tutti coloro che non possono più accettare un sistema marcio che danneggia persone e territori.

